



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Piazza Marconi 4 - 36028 ROSSANO VENETO (Vicenza)

tel. 0424 – 547125 -117- 127-126 - C.F. 00261630248

e-mail: lpp@comune.rossano.vi.it

LAVORI PUBBLICI / MANUTENZIONI DEL PATRIMONIO

Prot. n./

Lì, 17.07.2025

OGGETTO: RELAZIONE SUL CONTEZIOSO APERTO E PRINCIPALI PROBLEMATICHE.

INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI - ANNI 2008/2013.

COMPETENZA AREA AFFARI GENERALI

L'art. 1, comma 54 della legge n. 266/2005 (finanziaria 2006) ha disposto, per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, la riduzione del 10% delle indennità di funzione degli amministratori locali e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, percepiti alla data del 30 settembre 2005.

Le Sezioni Riunite della Corte dei Conti, con Deliberazione n. 1/CONTR/12, hanno definitivamente chiarito il contrasto giurisprudenziale circa la vigenza della norma, stabilendo che "la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 della legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riespandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006", ritenendo di fatto strutturale il taglio operato dalla L. 266/2005 e, quindi, con un orizzonte temporale non limitato all'esercizio 2006.

Con la delibera di G.C. n. 55 in data 07.06.2012 ad oggetto "Indennità di funzione per Sindaco e Assessori – Amministrazione Trevisan (2008-2013). Atto di indirizzo", l'Ente ha disposto:

- a) di fare proprio l'orientamento interpretativo espresso dalla Corte dei Conti Sez. Riunite in sede di Controllo, con la pronuncia n. 1/Contr/12 e pertanto di ritenere che l'indennità di funzione degli Amministratori debba essere determinata con riferimento agli importi decurtati ex art. 1, comma 54, della legge 266/2005;
- b) di procedere al recupero, a datare da gennaio 2012 – data in cui è intervenuta la sentenza 1/CONTR/2012 delle SS.RR. della Corte dei Conti – della differenza tra quanto liquidato agli Amministratori pro tempore del Comune di Rossano Veneto e quanto invece dovuto in base al citato pronunciamento;
- c) che il principio di buona fede osta al recupero delle maggiori somme liquidate a datare dal 15.04.2008, dal momento che fino al 31.12.2011 il pagamento dell'indennità di funzione è avvenuto in buona fede sulla base di pronunce locali e nazionali, tra cui la Sezione Autonomie.

Il procedimento emarginato è stato oggetto di segnalazione alla *Procura Regionale della Corte dei Conti per il Veneto*, per un presunto danno erariale, da parte di un Consigliere Comunale. La vertenza n. V2013/00011/IMP si è conclusa con provvedimento di archiviazione in data 21 marzo 2013.

E' quindi intervenuta la Prefettura di Vicenza con circolare n. 60/2014 ad oggetto: "Comune di Zugliano – Richiesta di chiarimenti su determinazione indennità di funzione agli Amministratori locali", acquisita al Prot. 18009 in data 29.12.2014, con la quale veniva ribadito quanto segue:

- 1) che il Comune di Zugliano (VI), in data 21 maggio 2014, Prot. 6588, inoltrava al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali, richiesta di chiarimenti in cui si chiedeva se "gli effetti della deliberazione nr. 1/CONTR/12 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti siano da considerarsi retroattivi rispetto alla pronuncia stessa ovvero essere limitati al periodo successivo alla pronuncia stessa";
- 2) che il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali con nota n. Classifica 15900/TU/00/82 Prot. 0018160 del 26.11.20014, precisava che "a confermare la vigenza della citata disposizione (art. 1, comma 54, legge 266/2005), dopo un iniziale contrasto della

giurisprudenza contabile, sono successivamente intervenute ulteriori delibere della Corte dei Conti, tra le quali quella delle sezioni riunite del 24 novembre 2011, con la quale è stato ribadito che la misura di riferimento per il calcolo dell'indennità è quella edittale, decurtata dalla percentuale di cui all'art.1, comma 54, della L. NR. 266/2005, anche sul presupposto che l'intenzione del legislatore con la norma di cui all'art. 76, comma 3, della L. nr. 133/2008 che ha introdotto l'attuale versione dell'art. 82, comma 11, del T.U.O.E.L., è stata quella di negare incrementi dei compensi rispetto alla misura massima edittale di cui al D.M. nr. 119/2000", continua con "l'effetto di 'sterilizzazione permanente' del sistema delle indennità e le connesse osservazioni formulate con le richiamate decisioni, sono stati, altresì, confermati dalla delibera del 14 settembre 2012 nr. 250 della Sezione Regionale di Controllo della Toscana con la quale è stato affermato che dall'entrata in vigore della disposizione del citato comma 3 dell'art. 76 è venuta meno la possibilità di corrispondere incrementi sulla misura delle indennità di funzione e gettoni di presenza spettanti agli amministratori, che vanno determinati in ragione dei valori edittali di cui al D.M. nr. 119/2000, ridotti della percentuale prevista dal succitato art. 1, comma 54, della L. nr. 266/2005" e termina affermando che "questa Amministrazione inoltre ha da sempre ritenuto che l'articolo 1, comma 54, della legge 23 dicembre 2005, nr. 266 dovesse essere considerata una norma a regime e non limitata nel tempo".

In merito a tale questione sono intervenute alcune segnalazioni e diffide dirette all'apertura di un procedimento volto al recupero dell'indennità di carica al pari di quanto verificatosi per il Comune di Zugliano.

L'Ente con nota Prot. n. 5681 del 15 aprile 2015, ha inoltrato al Ministero dell'Interno Dipartimento Affari Interni e Territoriali e alla Prefettura di Vicenza, quesito in ordine al caso di specie, senza ottenere riscontro. Effettuati incontri con ex Amministratori per chiarire volontà dell'Amministrazione di procedere al recupero.

- **con determinazione Rep. 204, Rep. Gen.le n. 407 in data 10.09.2015**, è stato disposto il recupero delle somme indebitamente erogate a titolo di indennità di funzione non dovuta all'Amministrazione Trevisan;

- il provvedimento di recupero è stato **regolarmente notificato agli interessati** con invito a provvedere al versamento delle competenze entro e non oltre il termine di 30 gg. dalla notifica;

- entro il termine assegnato provvedevano al pagamento delle somme richieste unicamente i Sigg. VICO Geom. Sabrina e ROSSI Franco;

- **con nota Prot. n. 14830 del 19.10.2015**, l'Avv. Primo Michielan in nome e per conto dei sigg.ri TREVISAN Gilberto, GASTALDELLO Andrea, GIACCHERI Paola, MARCON Ezio e SARTORE Aldo, contestava l'impianto del provvedimento di recupero delle maggiori somme versate, nonché la ripetizione al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali;

- **con nota Prot. n. 16300 in data 16.11.2015** veniva fornito puntuale riscontro alla predetta nota di contestazione e ribadita la richiesta di recupero delle maggiori somme erogate, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, rinnovando l'intimazione al pagamento entro e non oltre il 30.11.2015, termine oltre il quale si sarebbe attivata la procedura esecutiva;

- entro tale termine **provvedeva al pagamento** delle somme dovute il Sig. GASTALDELLO Andrea;

- **con nota Prot. n. 17568 in data 11.12.2015**, dovendo constatare il perdurante inadempimento da parte dei Sigg. TREVISAN Gilberto, GIACCHERI Paola, SARTORE Aldo e MARCON Ezio, veniva comunicato agli interessati l'avvio della procedura giudiziale e costituzione in mora ex artt. 1219 e segg. C.C., per il recupero coatto delle somme, oltre interessi maturati e maturandi e alle ulteriori spese legali, qualora non fosse intervenuto il pagamento entro e non oltre il termine perentorio del 18.12.2015;

- entro il termine perentorio del 18.12.2015 non è intervenuto il pagamento di quanto intimato ai Sigg. TREVISAN Gilberto, GIACCHERI Paola, SARTORE Aldo e MARCON Ezio;

- **con determina Rep. Gen.le n. 633, Rep. n. 239 del 22.12.2015** è stata intrapresa l'azione giudiziale, con aggravio di spese a carico di controparte, conferendo incarico di legale patrocinatore all'Avv. Denis Marsan, con studio in Via Jolanda n.162 – 36056 TEZZE SUL BRENTA (VI) P.IVA 03128930249 – C.F. MRSDNS74P01A703G;

- **con determina Rep. n. 56 Rep. Gen.le n. 95 in data 29.02.2016** è stato incaricato l'Avv. Marsan nel procedimento di cognizione ordinario nella procedura esecutiva de qua, nei confronti dei Sigg.ri TREVISAN Gilberto e GIACCHERI Paola, per il recupero della quota parte di indennità indebitamente erogata a datare dalla proclamazione del Sindaco pro tempore (15.04.2008) e dai singoli provvedimenti di nomina degli ex Assessori comunali interessati, fino alla data del 31.12.2011, oltre interessi maturati e maturandi e alle ulteriori spese legali.

- Il Sig. Aldo Sartore, ha proposto **atto di citazione in opposizione al Decreto Ingiuntivo** notificato in data 25 marzo 2016, a seguito del quale il Giudizio si è svolto nelle forme del processo di cognizione ordinario innanzi al Tribunale di Vicenza. La prima udienza nel procedimento reg. 6813/2016, si è tenuta in data 13.01.2017, nei confronti dei Sigg.ri Gilberto Trevisan e Paola Giaccheri.

- con delibera di G.C. è stato incaricato l'avv. Denis Marsan del Foro di Vicenza, di aderire all'eventuale richiesta di riunione dei procedimenti.

- con Sentenza n. 1471/2021, pronunciata dal Tribunale di Vicenza nel procedimento 6813/2016 Rg., sono state accolte le richieste di rimborso delle indennità di funzione e fine mandato corrisposte all'ex Sindaco Trevisan Gilberto ed agli Assessori Paola Giaccheri Venzo e Aldo Sartore, in eccedenza rispetto ai limiti di legge;

- con atto di citazione avanti la Corte di Appello di Venezia, notificato a mezzo Pec in data 29.09.2021, Il Sig. Gilberto Trevisan, ha chiesto la riforma della Sentenza n. 1471/2021 del Tribunale di Vicenza, Sez. I^a civile, ed il rigetto delle istanze risarcitorie relative agli importi a titolo di indennità di carica e di indennità di fine mandato.

- la Corte d'Appello di Venezia, Il Sezione civile, con Sentenza RG 1923/21 del 30/01/24, definitivamente pronunciando nella presente controversia, disattesa ogni diversa domanda, difesa o eccezione, In parziale riforma della sentenza n. 1471-21, pubblicata il 14.7.2021, emessa dal Tribunale di Vicenza nel proc. R.G. 6813-16, **ha accertato il credito restitutorio del Comune di Rossano Veneto derivante dall'omessa applicazione della decurtazione del 10% nel periodo oggetto di causa in relazione alle indennità corrisposte a Trevisan Gilberto, nei limiti delle somme nette percepite indebitamente da quest'ultimo;**

- la Corte d'Appello di Venezia, con la citata Sentenza, ha dichiarato **l'inesigibilità temporanea del diritto alla ripetizione, in assenza di provvedimento di rateizzazione**, compensando le spese di entrambi i gradi di giudizio.

Il nostro Legale, Avv. Adriano Munari, esclusa l'opportunità di un ricorso in Cassazione da parte del Comune, ha trasmesso al legale avversario richiesta di pagamento bonario del dovuto. Nessun riscontro nel merito. Il Trevisan non ha impugnato la sentenza in Cassazione. Il Legale di controparte insiste nella richiesta di pagamento in 120 rate ma senza poterne garantire il saldo. Resta da valutare l'opportunità di conferire incarico legale per la fase di esecuzione. Fascicolo di competenza dell'Area Affari Generali.

Chiesto inserimento punto o.d.g. della Giunta Comunale.

NON sono state ad oggi assunte determinazioni in merito.

Vertenza aperta per recupero somme.

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DUOMO - CONVENZIONE EX ART. 6 L.R. VENETO 11/2004 CON LA PARROCCHIA DELLA NATIVITA' DELLA BEATA VERGINE MARIA. INCARICO DI ASSISTENZA IN VIA STRAGIUDIZIALE.

- Con D.C.C. n. 48 del 23/11/2019 è stata approvata la **"convenzione ex art. 6 L.R. Veneto 11/2004 con la Parrocchia Natività della Beata Vergine Maria"** e che la stessa è stata sottoscritta in data 04/12/2019 prot. n. 16985 – Atto Notaio Michele Dal Maso Rep. 10285 Raccolta n. 6905 in data 05/06/2020, registrato a Vicenza il 16/06/2020 n. 153311T;
- con D.G.C. n. 75 in data 11.07.2023, è stato conferito incarico per assistenza stragiudiziale all'Avv. Adriano Munari del foro di Vicenza in ordine alle difficili questioni poste dall'esatto adempimento da parte dell'Ente degli obblighi dedotti nella *"Convenzione ex art. 6 L.R. Veneto 11/2004 con la Parrocchia Natività della Beata Vergine Maria"*;
- dato l'esito infruttuoso delle trattative, l'Ente con D.G.C. n. 194 in data 19/09/2023, ha conferito incarico legale all'Avv. Gianna Di Danieli del Foro di Trieste per *proporre ricorso cautelare d'urgenza ex art. 700 c.p.c.* al fine di impedire alla Società fideiubente UnipolSai S.p.a. di adempiere alle obbligazioni derivanti dalla polizza fideiussoria n. 172202223, nonché di esercitare azione di regresso;
- con Ordinanza del Tribunale di Vicenza, Sezione Prima, in data 22 gennaio 2024, il giudice adito, concedeva l'inibitoria, ordinando alla Società fideiubente - UnipolSAI S.p.a. – di non provvedere al pagamento in adempimento della polizza fideiussoria n. 172202223 e alla Parrocchia Natività della Beata Vergine Maria di non tentare l'escussione della medesima;
- con deliberazione di G.C. n. 22 in data 22.02.2024, è stato conferito incarico di assistenza in via stragiudiziale del Comune di Rossano Veneto, all'Avvocato Gianna Di Danieli del Foro di Trieste - al fine di pervenire alla bonaria definizione della vertenza, restando impregiudicata, in caso di esito

infruttuoso delle trattative, la possibilità di promuovere eventuali azioni giurisdizionali di merito a tutela delle ragioni dell'Ente.

- L'Avv. Gianna Di Danieli depositava relazione Prot. 7886 in data 06.06.2024 (già comunicata) e relazione finale prodotta *motu proprio* in data gennaio 14.01.2025 (già comunicata).
- Atteso che l'incarico professionale de quo si è svolto precipuamente con la compagine politica e segnatamente con il Sindaco pro tempore e che le interlocuzioni intercorse con il legale di controparte sono coperte dall'obbligo deontologico di segretezza e riservatezza, è stata richiesta al Segretario Comunale Dott. Paolo Orso, apposita dichiarazione ai fini del riconoscimento dell'attività stragiudiziale transattiva resa a favore dell'Ente. L'attestazione, acquisita agli atti del fascicolo al Prot. Com.le n. 6574 in data 29.04.2025, reca nulla osta a ritenere concluso l'incarico de quo, riconoscendo l'attività effettivamente svolta, da liquidare integralmente in base all'impegno di spesa in precedenza assunto;
- Con determinazione rep. 316 del 22.05.2025 è stata liquidata la fattura n. 34/2025 dell'importo di complessivi € 14.591,20, relativa all'attività di assistenza stragiudiziale del Comune di Rossano Veneto, all'Avvocato Gianna Di Danieli del Foro di Trieste.

Sebbene tale incarico debba ritenersi concluso a tutti gli effetti, l'Amministrazione intende avvalersi di adeguata assistenza giuridica specifica in ragione del profilarsi di nuovi aspetti al tempo non previsti e valorizzati che involgono i complessi rapporti giuridici in essere con la Parrocchia.

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DUOMO. CONFERIMENTO INCARICO LEGALE DI PATROCINIO STRAGIUDIZIALE IN FASE PRECONTENZIOSA NEI RIGUARDI DEI PROFESSIONISTI TECNICI A VARIO TITOLO INCARICATI.

In corso d'opera, sono emerse plurime contestazioni circa il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei professionisti a vario titolo incaricati dei servizi di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza e/o di carattere tecnico professionale, svolti per conto del Comune di Rossano Veneto, nell'ambito dei lavori di "Riqualificazione di Piazza Duomo".

L'inosservanza, ripetutamente contestata, dei compiti ascritti alla funzione ed espressamente demandati dal Codice, nonché il mancato rispetto dei termini essenziali previsti per la resa delle prestazioni, aggravati dalla perdurante mancanza di attività di coordinamento di tutte le fasi con le attività specialistiche affidate ad altro tecnico, ha determinato la necessità di garantire qualificato supporto giuridico all'operato del R.U.P., attraverso la gestione dei rapporti precontenziosi, per la tutela delle ragioni dell'Ente e a tutela dello stesso.

- Con deliberazione di G.C. n. 48 in data 05.04.2025 è stato conferito l'incarico di legale patrocinio stragiudiziale in fase precontenziosa, all'Avv. Antonio Greco del Foro di Padova e all'avv. Damiano Tommasini del Foro di Venezia, dotati di adeguata professionalità, per la tutela dell'Ente nei confronti dei soggetti a vario titolo incaricati dei servizi di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza e/o di carattere tecnico professionale, svolti per conto del Comune di Rossano Veneto, nell'ambito dei lavori di "Riqualificazione di Piazza Duomo". L'incarico è stato conferito sulla base del preventivo di parcella acquisito al Prot. N. 5266 in data 02.04.2025 di complessivi € 8.025,16 e nello specifico di € 5.500,00 per onorari, oltre oneri (€ 825,00 spese forfetarie al 15%, € 253,00 c.p.a. al 4% e € 1.447,16 IVA al 22%), nelle modalità ivi indicate
 - In data 11.04.2025, con comunicazione Prot. N. 5839, è stato avviato il procedimento di risoluzione contrattuale nei confronti del Progettista e Direttore dei Lavori dei lavori di riqualificazione di Piazza Duomo, Arch. Antonio Tonietto dello Studio Professionale Tonietto Associati di Rossano Veneto.
 - Con determinazione Rep. n. 371 in data 17.06.2025, avente ad oggetto "Riqualificazione di Piazza Duomo. Risoluzione degli incarichi professionali inerenti la progettazione, la direzione lavori, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione", come rettificata con determinazione Rep. n. 403 del 03.07.2025, è stata disposta la risoluzione dell'incarico per grave inadempimento contrattuale nei confronti del tecnico incaricato Arch. F.A.T..
- **VERTENZA IN CORSO**

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA STAZIONE IN ROSSANO VENETO. VERTENZA CONSYLIO S.R.L./COMUNE DI ROSSANO VENETO.
--

- con D.G.C n.103 del 19/07/2019 L'Ente ha formulato atto di indirizzo per il contratto di locazione del fabbricato, già sede dell'Asilo Parrocchiale Maria Bambina, per insediarvi la scuola statale per l'infanzia "Giro Giro Tondo", creando così un polo dedicato alla prima.
- L'Ente ha in corso di realizzazione rilevanti lavori di consolidamento statico ed efficientamento energetico presso la Scuola dell'Infanzia di Via Stazione, acquisita nell'ambito di una complessa contrattazione con la Parrocchia, inserita nella Convenzione ex art. 6 L.R. Veneto 11/2004.
- il Comune di Rossano Veneto, sulla base dei progetti predisposti dagli studi professionali CONSYLIO S.R.L. e R-STRUCT ENGINEERING S.R.L. ciascuno per le parti di competenza, ha conseguito rilevanti sovvenzioni pubbliche. Per la parte di consolidamento statico, venivano riconosciuti all'Ente € 182.951,28 a valere sui fondi POR FESR 2014-2020; per la parte relativa all'efficientamento energetico, invece, € 260.309,28 del pari a valere su fondi POR FESR 2024-2020 ed € 460.000,00 a valere su fondi PNRR;
- l'effettiva erogazione dei contributi, è vincolata a stringenti obblighi di rendicontazione ed al rispetto dei cronoprogrammi presentati dall'Amministrazione per la realizzazione degli interventi succitati;
- in corso di realizzazione, sono emerse gravi carenze che sono ragione, in ultimo, dell'integrale fermo lavori. La situazione, in assenza peraltro di univoche indicazioni da parte dei professionisti circa le modalità per superare l'impasse, porta al rischio di perdita degli ingenti contributi pubblici conseguiti per realizzare i lavori;
- con D.G.C. n. 139 in data 22.12.2023, è stato conferito incarico stragiudiziale all'Avv. Gianna Di Danieli del Foro di Trieste, al fine di individuare il migliore percorso giuridico per superare l'impasse verificatasi, scongiurando l'ipotesi di revoca dei rilevanti contributi conseguiti dall'Amministrazione, fatta salva l'eventuale azione giudiziale risarcitoria avverso i progettisti incaricati;
- l'esito infruttuoso delle trattative ha determinato l'adozione dei provvedimenti di risoluzione contrattuale per grave inadempimento, in esito ai procedimenti avviati nei confronti dello studio professionale CONSYLIO S.r.l.:
 1. Determinazione Rep. N. 386 in data 16.07.2024, a cura del Responsabile Area LL.PP./Patrimonio/Ecologia che, anche nella veste di R.U.P., che ha disposto la revoca dell'incarico professionale e contestuale risoluzione del rapporto in essere, conferito con Determinazione n. 91 in data 27/02/2020, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, anche relativamente alla parte dell'incarico, pur ricompreso nell'affidamento, e non tempestivamente e puntualmente adempiuto;
 2. Determinazione Rep. N. 387 in data 16.07.2024 a cura del Responsabile Area LL.PP./Patrimonio/Ecologia che, anche nella veste di R.U.P., ha disposto la revoca dell'incarico professionale e contestuale risoluzione del rapporto in essere, conferito con Determinazione n. 516 in data 23/09/2022, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, anche relativamente alla parte dell'incarico, pur ricompreso nell'affidamento, e non tempestivamente e puntualmente adempiuto;
- lo studio professionale CONSYLIO S.R.L., trasmetteva formale convocazione alla procedura di mediazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010 – Reg. Mediazione n. 205/2024;
- con deliberazione di G.C. n. 87 in data 09/08/2024, veniva conferito incarico di legale patrocinio del Comune di Rossano Veneto, nella succitata procedura di mediazione obbligatoria al fine di tutelare gli interessi e le ragioni dell'Ente, all'Avvocato Gianna Di Danieli del Foro di Trieste.
- Con determinazione n. 575 in data 09.10.2024 veniva disposta la presa d'atto della revoca del contributo POR FESR 2014-2020 (DGR N. 1970 del 23.12.2019), componente antisismica dei lavori della scuola dell'Infanzia di Via Stazione in Rossano Veneto.
- In data 02 ottobre 2024, al primo incontro fissato presso l'Organismo di Mediazione Forense con sede in Vicenza, non veniva raggiunto l'accordo tra le parti come da verbale di fallita mediazione, in atti. Ad oggi la Consylio S.r.l. non ha intrapreso azioni legali.
- Con deliberazione di G.C. n. 153 in data 16/12/2024, è stata disposta la presa d'atto delle risultanze della Perizia sullo Stato di Consistenza depositata a cura dello studio professionale "21 INGEGNERIA Srl" al Prot. 14974 in data 05/11/2024, a compimento dell'incarico professionale per "accertamento tecnico contabile, redazione stato di consistenza dei lavori e inventario dei materiali, delle opere provvisorie e degli impianti", conferito giusta Determinazione Rep. N. 566/2024;
- Con deliberazione di G.C. n. 9 in data 17.01.2025, è stato conferito nuovo incarico per assistenza stragiudiziale agli Avvocati Dott. Prof. Antonio e Dott. Prof. Dario Tommasini del Foro di Padova, in ordine alla ultimazione degli interventi di riqualificazione della Scuola dell'Infanzia di Via Stazione, assistenza giuridica agli Uffici con predisposizione degli atti propedeutici al nuovo affidamento lavori, nonché nella gestione dei rapporti precontenziosi con i diversi soggetti interessati, anche alla luce dello stato di fatto di cui sopra.

- Il R.U.P., a fronte degli intervenuti provvedimenti di risoluzione per grave inadempimento dei contratti di incarico professionale, nei confronti della Consylio S.r.l., disponeva comunicazione obbligatoria all'Autorità Nazionale Anticorruzione che avviava i procedimenti di annotazione nel Casellario informatico di cui all'art. 213, comma 10, d.lgs. n. 50/2016 (fascicoli ANAC. nn. 3843/2024 e 3844/2024);
- L'Autorità, a conclusione dei procedimenti nn. 3843/2024 e 3844/2024, ritenendo attendibili gli elementi di fatto descritti nei provvedimenti di risoluzione contrattuale nei confronti di Consylio s.r.l. con riguardo agli errori progettuali e alle lacune nell'attività svolta che hanno determinato il fermo delle lavorazioni di cantiere con conseguente grave pregiudizio, con Provvedimenti USAN/3844/2024/sd e USAN/3843/2024/sd, in data 28/02/2025, ha disposto l'iscrizione di due annotazioni nel casellario informatico dei contratti pubblici a carico dello Studio Professionale Consylio S.r.l., ritenuto passibile di iscrizione laddove dimostrativo della sua inaffidabilità.
- **Procedimento aperto.**

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA STAZIONE IN ROSSANO VENETO. VERTENZA CONSYLIO S.R.L./COMUNE DI ROSSANO VENETO. RICORSO R.G. 590/2025 EX ART. 116 C.P.A. DINIEGO ACCESSO ATTI.

- Con ricorso radicato avanti al T.A.R. per il Veneto - R.G. 590/2025, notificato in data 03.04.2025, la Ditta Consylio S.r.l., contro il Comune di Rossano Veneto e nei confronti dello Studio Professionale 21 Ingegneria s.r.l., chiedeva l'annullamento del provvedimento del 04.03.2025 di parziale rigetto dell'istanza di accesso proposta il 23 dicembre 2024; nonché per l'accertamento del diritto della ricorrente di avere accesso ed estrarre copia della documentazione richiesta con l'istanza di cui sopra; e per la condanna dell'Ente all'esibizione della documentazione richiesta.
- Con determinazioni di assunzione impegno di spesa Rep. n. 401 e 402 in data 02.07.2025, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 57 del 06.05.2025, è stato conferito incarico di assistenza legale e costituzione in giudizio avverso il Ricorso R.G. 590-2025 avanti al T.A.R. per il Veneto, all'Avv. Antonio Greco del Foro di Padova e Avv. Damiano Tommasini del Foro di Venezia, già incaricati per assistenza stragiudiziale nella vertenza Comune di Rossano Veneto/Consylio S.r.l..
- **Udienza fissata per il 18.09.2025.**

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA STAZIONE IN ROSSANO VENETO. VERTENZA CONSYLIO S.R.L./COMUNE DI ROSSANO VENETO. RICORSO R.G. 885/2025 EX ART. 116 C.P.A. DINIEGO ACCESSO ATTI.

- Con ricorso radicato avanti al T.A.R. per il Veneto - R.G. 885/2025, notificato in data 15.05.2025 al Ns. Prot. N. 7494/2025, la Consylio S.r.l., contro il Comune di Rossano Veneto e nei confronti dello Studio Professionale 21 INGEGNERIA s.r.l., chiedeva l'annullamento del provvedimento Ns. Prot. N°6171 del 18.04.2025 di rigetto dell'istanza di accesso proposta il 10.02.2025; nonché per l'accertamento del diritto della ricorrente di avere accesso ed estrarre copia della documentazione richiesta con l'istanza di cui sopra; e per la condanna dell'Ente all'esibizione della documentazione richiesta.
- Con deliberazione di G.C. n. 28.06.2025, è stato conferito incarico di assistenza legale e costituzione in giudizio avverso il Ricorso R.G. 885-2025 avanti al T.A.R. per il Veneto, all'Avv. Antonio Greco del Foro di Padova e Avv. Damiano Tommasini del Foro di Venezia, già incaricati per assistenza stragiudiziale nella vertenza Comune di Rossano Veneto/Consylio S.r.l.
- **Udienza fissata per il 18.09.2025.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP./
MANUTENZIONI DEL PATRIMONIO**

Dott. Ivan Moresco

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)